

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 26 febbraio 2021, n.87

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Approvazione Bando Sottomisura 7.4 "Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali" - Avviso Speciale Aree Interne Alto Bradano - Marmo Platano.

- VISTO** il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02 Marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n. 655 del 23/02/1998, n.2903 del 13/02/2004 e n. 637 del 03/05/2006;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- VISTA** la L.R. n. 31 del 25/10/2010 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la legge 06.11.2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, con la quale l’esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale” riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14 e della DGR 147/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”;
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016”;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019 di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTA** la D.G.R. n. 524 dello 05/08/2019 “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019, n. 29;
- VISTO** il Regolamento 10.02.2021, n. 1, pubblicato sul B.U.R. del 10.02.2021, ed in particolare l’art. 27, commi da 1 a 3, che disciplina la fase transitoria fini all’adozione degli atti di cui all’art. 5 del Regolamento stesso;
- VISTA** la L.R. 28.12.2020 n. 45 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e degli organismi e degli enti strumentali della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2021”;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale) e ss. mm. ii.

- ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR) e ss. mm. ii.
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. ii.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;

VISTA la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la *“Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020”*;

CONSIDERATO che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;

VISTA la versione n. 9.0 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione di esecuzione C(2020) 8678 final del 2 dicembre 2020;

PRESO ATTO che il capitolo 5 – Descrizione della Strategia – del medesimo PSR prevede il supporto alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) detta anche *“ITI Aree Interne”*, destinando allo scopo risorse pari al 7% della dotazione finanziaria delle misure/sottomisure strutturali, secondo le specifiche esigenze delle stesse;

VISTA la Delibera CIPE n. 9 del 18 gennaio 2015 nella quale è stato stabilito, tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata dalla Legge di Stabilità 2014 a favore di 23 Aree Progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna Area;

VISTA la D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017, recante ripartizione finanziaria delle risorse per l'ITI Aree Interne, a valere sui tre Fondi comunitari FESR – FSE – PSR 2014 – 2020 per la Regione Basilicata, la quale inoltre individua puntualmente i Comuni afferenti alle 4 Aree Interne definite per la Regione Basilicata congiuntamente con il Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne e richiama le DD.GG.RR. nn. 489 del 17 aprile 2015 e 649 del 19 maggio 2015;

- ATTESO** che, per le aree “Marmo Platano” ed “Alto Bradano”, meglio individuate con la predetta D.G.R. n. 53/2017, la Strategia d’Area “Alto Bradano” è stata approvata con D.G.R. n. 834/2020, mentre per l’area “Marmo Platano” è in corso la procedura che porterà all’approvazione della relativa Strategia d’Area;
- ATTESO** che nelle Strategie d’Area di cui sopra sono state già definite le tipologie di investimenti da realizzare con la sottomisura 7.4 del PSR Basilicata 2014 – 2020, nonché le risorse finanziarie necessarie alla loro realizzazione che ammontano a € 1.933.000,00 così suddivisi: € 1.350.000,00 per l’area “Alto Bradano”, € 583.000,00 per l’area “Marmo Platano”;
- CONSIDERATO** che per dare avvio anche alla parte FEASR degli ITI Aree Interne, bisogna attivare la sottomisura 7.4 – sostegno agli Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali, limitatamente all’Area Interna denominata “Alto Bradano” che comprende i comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve ed all’Area Interna denominata “Marmo Platano” che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti;
- VISTA** la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, Sottomisura 7.4 “*Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali*”;
- DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l’attivazione del Bando 7.4 “*Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali*” a sostegno della progettualità della suddetta Area Interna sono pari ad € 1.933.000,00 così suddivisi: € 1.350.000,00 per l’area “Alto Bradano”, € 583.000,00 per l’area “Marmo Platano”, con un massimale di progetto pari ad € 150.000,00 IVA inclusa;
- VISTO** lo schema di Bando Sottomisura 7.4 “*Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali*” - Avviso Speciale Aree Interne Marmo Platano – Alto Bradano all’uopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020, che si allega alla presente Deliberazione quale **Allegato 1** per farne parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO** di dover approvare detto schema di Bando Sottomisura 7.4 “*Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali*” - Aree Interne Marmo Platano – Alto Bradano;
- VISTA** la D.G.R. 323/2020 recante Modifiche ed Integrazioni alle Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e disposizioni attuative regionali;
- VISTA** la DGR n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. relativa all’adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;
- PRESO ATTO** che l’AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell’Assessore al ramo;
ad unanimità dei voti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. approvare il Bando Sottomisura 7.4 “*Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali*” – Avviso Speciale Aree Interne Marmo Platano – Alto Bradano allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

2. dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 1.933.000,00 così suddivisi: € 1.350.000,00 per l'area "Alto Bradano", € 583.000,00 per l'area "Marmo Platano";
3. delegare il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020 Cooperazione Internazionale e Rapporti con Enti a Sostegno dello Sviluppo Agricolo alla stipula di ogni atto conseguente;
4. stabilire in 60 (sessanta) giorni a far data dalla pubblicazione sul BUR Basilicata del Bando di cui al punto 1 il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN;
5. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** _____

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

MISURA 7

SOTTOMISURA 7.4: INVESTIMENTI PER LA CREAZIONE, MODERNIZZAZIONE E ESTENSIONE DEI SERVIZI DI BASE PER LE POPOLAZIONI RURALI.

AVVISO SPECIALE AREE INTERNE

MARMO PLATANO – ALTO BRADANO

Articolo 1 Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi

Gli investimenti di cui al presente bando rientrano tra le tipologie sostenibili dalla sottomisura 7.4 e sono finalizzati a migliorare e completare i servizi essenziali previsti nella strategia SNAI predisposta per aree **Marmo Platano** ed **Alto Bradano**. Le iniziative sostenute impattano sulla Focus Area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali", e risponde prioritariamente al soddisfacimento del seguente fabbisogno:

F26 - Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali

Articolo 3- Ambito territoriale

Il PSR Basilicata destina alla Strategia Nazionale per le Aree Interne risorse finanziarie ripartite ai sensi della DGR n. 53 del 31 gennaio 2017, messe a disposizione dei territori mediante **bandi dedicati**.

Rispetto alle quattro aree lucane interessate dalla Strategia SNAI delimitate come specificato nella DGR N. 489 del 17 aprile 2015, per l'Area Interna SNAI denominata "**MARMO PLATANO**", il presente avviso si applica ai territori facenti capo ai seguenti Comuni: Baragiano, Balvano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti. Per l'Area Interna SNAI denominata "**ALTO BRADANO**" il presente avviso si applica ai territori facenti capo ai seguenti Comuni: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve.

Articolo 4 - Beneficiari

I Beneficiari sono le amministrazioni comunali riferite agli ambiti amministrativi del precedente articolo e le unioni già costituite¹ come da art. 32 del TUEL.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità sono:

- presentazione di un progetto, almeno allo stadio di **Studio di fattibilità Tecnico Economico**, su aree nella disponibilità² del beneficiario;
- In coerenza con quanto esposto nel paragrafo 8.1 del PSR Basilicata "Descrizione delle condizioni generali" la presente sottomisura si applica su tutto il territorio regionale, in quanto rurale, con priorità nelle aree C e D³;
- Ciascun presentato dovrà rispettare il **massimale di € 150.000,00 (IVA inclusa)**, in conformità a quanto previsto dal PSR Basilicata al paragrafo 8.2.7.3.3.11. "Informazioni specifiche sulla misura";

Si raccomanda di verificare l'aggiornamento del **fascicolo aziendale**, che rappresenta un'importante riferimento per le attività istruttorie.

Articolo 6 - Investimenti e spese ammissibili

I progetti potranno essere riferiti a:

A. Asili nido, attività culturali e ricreative per sport e tempo libero, biblioteche, ludoteche, centri polivalenti, parchi giochi.

B. Investimenti per la realizzazione di impianti di illuminazione a basso consumo, in particolare:

- strutture di sostegno, lampade, alimentatori e corpi illuminanti;
- sistemi automatici di accensione e spegnimento dei punti luce (ad es. sensori automatici, relais crepuscolari, sistemi di regolazione del flusso, ecc.)
- eventuali sistemi di telecontrollo e gestione della rete di illuminazione

Potranno essere previsti anche impianti stradali autoalimentati con energia solare. È prevista anche la possibilità di migliorare impianti di illuminazione esistenti, intervenendo soltanto sulla sostituzione di componenti obsolete con parti ad alta efficienza energetica.

¹ = non sono ammissibili le unioni di scopo

² = dimostrato anche con accordi, convenzioni, piano particellare preliminare di esproprio

³ = nel caso di specie tutte le amministrazioni ricadono in aree C e D.

- C. **Servizi alla persona per la teleassistenza e telemedicina e nello specifico** hardware, software, strutture mobili medicalizzate ed abilitate alla trasmissione, allestimento di manufatti finalizzati ad attività di teleconsulto;
- D. **Spese generali**, quali spese tecnico – progettuali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta **fino al 10% della spesa ammessa**, determinate utilizzando il Decreto Parametri del 17/06/2016 relativamente alle tabelle per il calcolo dei corrispettivi professionali come stabilito dal nuovo Codice appalti. In questa categoria potranno essere ammesse le spese sostenute dal proponente per il rilascio della DS a condizione che venga fornita una terna di preventivi di CAA in concorrenza (ovvero non riferibili ad un identico soggetto).
- E. **Cartellonistica obbligatoria fino ad un massimo di € 500,00.**

Al fine di garantire la congruità delle spese, i potenziali beneficiari dovranno effettuare la valutazione dei costi con le modalità di seguito indicate:

- Eventuali Lavori: *Computo metrico, redatto sulla base del Prezzario della Regione Basilicata vigente*
- Attrezzature – macchinari: *terna di offerte (anche MEPA) o preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza.*
- Spese generali: *stima ai sensi del DM 17/06/2016 e, comunque, entro il 10% del costo progettuale compreso.*
- Cartellonistica obbligatoria: *terna di offerte (anche MEPA) o preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza.*

Si evidenzia che la raccolta di offerte / preventivi dovrà avvenire obbligatoriamente mediante il SIAN con la funzione “Gestione Consultazione Preventivi” oppure mediante il MePA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione). Altre modalità comporteranno la non ammissibilità della spesa.

L’IVA rappresenta un costo e quindi spesa ammissibile: in sede di presentazione della domanda di sostegno sarà necessario “*flaggare*” l’apposito campo sull’ammissibilità dell’IVA. Questo in quanto l’IVA in considerazione dei beneficiari e della natura delle operazioni non è recuperabile.

Il progetto dovrà essere completato in **12 mesi** a far data dalla firma dell’atto di concessione. La conclusione va qui intesa completa del rilascio della domanda di pagamento a SALDO.

Gli investimenti previsti non potranno avere una finalità economica.

Ai fini di minimizzare le criticità della compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN si chiede di attenersi alla seguente tabella di concordanza.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 7.4

| SIAN | BANDO |
|--|--|
| Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili | Spese per lavori su manufatti. |
| Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene | Tutte le altre spese eccetto le precedenti e le successive |
| Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità) | Spese generali |
| Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere | Cartellonistica obbligatoria |

Sono ammissibili solo le spese sostenute e documentabili **dopo la presentazione della domanda di sostegno** (rilascio telematico), ad eccezione di quelle tecnico – progettuali che sono ammissibili **sino a 60 (sessanta) giorni prima del suddetto rilascio**.

Articolo 7 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- Le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante.
- Le spese non funzionali al progetto presentato.
- Le spese per Hardware e software se non riferite alla tipologia di investimento C (Telemedicina e teleassistenza).

Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso ammonta ad **€ 1.933.000,00** che sulla base degli **Accordi di Programma delle due aree**, è così ripartita:

AREA ALTO BRADANO: € 1.350.000,00

AREA MARMO PLATANO: € 583.000,00

Saranno predisposte due distinte graduatorie. Le eventuali economie derivanti per un'area non potranno essere utilizzate per la graduatoria dell'area area.

Il massimale d'investimento è pari ad **€ 150.000,00** (IVA inclusa). Il contributo sarà concesso in conto capitale, con una intensità di aiuto pari al **100%** dell'investimento ammesso. Non saranno ammesse operazioni che non raggiungono complessivamente un costo progetto pari a **€ 50.000,00**.

Articolo 9 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

| Principio | Criterio | Punteggio attribuito | Note |
|------------------------------------|--|----------------------|---|
| Dimensione Comuni | Comuni con meno di n. 2000 abitanti Punti 10 Comuni con n. abitanti compreso tra 2000 e 5000 Punti 7 Comuni con n. abitanti > 5000 abitanti Punti 4 | 10 | |
| Comuni con maggiori fabbisogni - 1 | Introduzione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale - Punti 20 Miglioramento dei servizi di base esistenti a livello locale per la popolazione rurale - Punti 10 | Max 30 | Punteggio assegnato in base alla tipologia del progetto ed a quanto esposto nella relazione illustrativa. |
| Comuni con maggiori fabbisogni - 2 | Tasso migratorio > 10% Punti 10 Tasso migratorio > 5% e < 10% Punti 7 Tasso migratorio < 5% Punti 4 | Max 10 | Inteso quale il rapporto fra il saldo migratorio la popolazione residente al 31.12 dello stesso anno per |

| | | | |
|---|--|--------|--|
| | | | mille (DATI ISTAT 2019) |
| Priorità per i territori comunali posti in aree C e D | in area D: Punti 30 in area C: Punti 15 | Max 30 | Punteggio assegnato sulla base della classificazione prevalente in ogni ambito |
| Progetti presentati da Comuni associati | Partecipazione in forma singola – Punti 10 Partecipazione in forma associata – Punti 20 | Max 20 | |

Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo **pari a 46 punti**.

Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN | La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 60 (sessanta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando ed entro le ore 14:00 dello stesso giorno. |
| <ul style="list-style-type: none"> Presentazione della candidature | Entro 5 (cinque) giorni consecutivi far data dalla precedente scadenza il beneficiario deve, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 11) . In caso di spedizione fa fede il timbro postale. Nel caso il giorno sia un festivo o prefestivo la scadenza è posta al primo giorno lavorativo successivo. |

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la suddetta tempistica tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

I recapiti per l'invio della documentazione sono i seguenti:

- ✓ Invio ordinario o consegna a mano: Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio Autorità di Gestione – Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 – POTENZA
- ✓ Via PEC all'indirizzo: snaiptsrbas@pec.regione.basilicata.it

Articolo 11 – Documentazione richiesta

- I. **Domanda di sostegno generata dal portale AGEA – SIAN** con copia documento di identità del soggetto che firma l'istanza.
- II. **Atto di deliberazione di Giunta o Consiglio dove nel deliberato si:**
 - Approvi lo Studio di Fattibilità Tecnico Economico;
 - Dichiaro che l'investimento è coerente con la Strategia per l'Area Interna Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento e per quali ragioni;
 - La disponibilità dell'area (proprietà, accordo, convenzione, ecc.)
 - Autorizzi il Sindaco pro – tempore e/o altro amministratore a presentare domanda di sostegno e domande di pagamento;

- III. **Elementi per consentire la valutazione della congruità delle spesa** (come da articolo 6): computi, offerte, stime DM 17/06/2016, ecc.)
- IV. **Stima dei fabbisogni (Vedi allegato 2) e stima del calcolo delle spese generali** secondo quanto indicato all'art. 6;
- V. **Relazione tecnico - illustrativa** anche con indicazioni utili per l'attribuzione dei punteggi;
- VI. **Elaborati grafici in scala** adeguata a consentire l'istruttoria regionale;
- VII. **Check – list di autovalutazione degli appalti** compilata sino al quadro D e firmata;

Si raccomanda massima attenzione all'elaborato di cui al punto II). La sua assenza ovvero l'impostazione sostanzialmente difforme da quanto indicato comporterà la non ammissibilità dell'istanza. In questo caso non sarà concesso lo strumento del soccorso istruttorio.

Non potranno essere istruite le:

- domande di sostegno rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 10;
- domande prive degli elaborati II (Delibera di GC/CC) o con elaborati palesemente difformi da questo previsto dall'articolo;
- domande di sostegno che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 9 <Criteri di selezione> del presente Bando;
- domande di sostegno che non rispettino i requisiti stabiliti agli artt. 3, 4 e 5.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali".

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

- Domande di sostegno pervenute;
- Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
- Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

È ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

Articolo 13 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n. 1306/2013 da dimostrare al RdS.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell'intervento formativo approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno. Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell'atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 14 - Pagamenti

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Accounto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza).

Nello specifico:

- **Anticipo sino al 50% del contributo ammesso**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
- Garanzia pubblica come previsto per i Soggetti Pubblici
- CUP Progetto
- Copia dell'atto di concessione

Nota bene:

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

- **SAL pari a 10 % sino ad un cumulato massimo del 90%**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 7.4;
- Allegato fotografico;
- CUP Progetto (solo se non il beneficiario non ha avuto accesso all'anticipazione)

- **SALDO FINALE**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 7.4;
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

L'Ufficio Erogazioni potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'Ufficio UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 –2020 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 17 - Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal pertinente paragrafo delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante *“Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali”*.

Non sono considerate varianti al progetto finanziato le modifiche di dettaglio, le variazioni di calendario delle attività o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i punteggi che hanno reso finanziabile l'operazione.

Per le varianti si rimanda, in ogni caso, a quanto previsto dal paragrafo 9 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n° 323 del 15/05/2020

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante *“Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali”*.

Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all’Ufficio dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, Dott. Rocco Vittorio Restaino. Il Responsabile del procedimento è l’Ing. Paolo De Nictolis.

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii. (in particolare e non esclusivamente D. Lgs. n. 101/2018) e del Reg. UE n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica “SIA-RB”. Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all’allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative al le suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell’operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l’operazione considerata.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata”, alle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l’immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;

- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 24 - Allegati

- Allegato 1 – Format Quadro Economico
- Allegato 2 - Stima dei Fabbisogni

Allegato 1 – Format Quadro Economico

| | VOCE QUADRO ECONOMICO | IMPORTO | VOCE SIAN |
|-----------|---|---------|--|
| A | LAVORI | | |
| A1 | LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO | | |
| A2 | <ul style="list-style-type: none"> DI CUI EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA | | |
| A3 | ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO | | |
| A4 | IVA SUI LAVORI | | Aliquota IVA su costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili |
| A5 | TOTALE LAVORI (A1 + A2 + A3) | | Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili |
| A6 | TOTALE LAVORI + IVA (A5 + A4) | | |
| B | IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI | | |
| B1 | SPESE PER IMPIANTI | | |
| B2 | IVA SUGLI IMPIANTI | | |
| B3 | SPESE PER ATTREZZATURE E ARREDI | | |
| B4 | IVA SULLE ATTREZZATURE E ARREDI | | Aliquota IVA su acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene |
| B5 | TOTALE IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI (B1 + B3) | | Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene |
| B6 | TOTALE IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI + IVA (B2 + B4 + B5) | | |
| C | SPESE GENERALI (max 10% della spesa ammessa) | | |
| C1 | SPESE GENERALI | | Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità) |
| C2 | IVA SULLE SPESE GENERALI | | Aliquota IVA su spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia |

| | | | |
|---|---|--|--|
| | | | di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità) |
| C3 | TOTALE SPESE GENERALI + IVA (C1 + C2) | | |
| D | INCENTIVO (ai sensi del D. lgs. 50/2016) | | Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere |
| E | ALTRE SPESE CONNESSE CON LA GESTIONE DELL'APPALTO (spese per ANAC, CUC, pubblicità della gara, etc.) | | Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere |
| F | CARTELLONISTICA OBBLIGATORIA (IVA COMPRESA) | | Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere |
| TOTALE PROGETTO (A6 + B6 + C3 + D + E + F) | | | |

Allegato 2 – Piano dei Fabbisogni delle Spese Tecniche

L'ammissione a finanziamento delle spese tecniche è subordinata, come ogni tipologia di spesa al rispetto delle condizioni di: imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza.

Particolare attenzione, nel caso delle suddette tipologie di spesa, va posta ai requisiti di congruità e ragionevolezza per i quali oltre che al rispetto di aliquote e percentuali è necessario riferirsi anche agli output che saranno generati e che sono effettivamente necessari al conseguimento degli obiettivi.

Il presente piano pertanto, redatto in stretto raccordo con i dati rinvenuti dal calcolo dei compensi tecnico - professionali (DM 140 del 20/07/2012, DM 143 del 31/10/2015, DM 17/06/2016) rientra fra le strategie nazionali finalizzate al tasso di errore.

Il Piano va elaborato dal RUP per le risorse umane impegnate nel progetto **sia interne che esterne** all'amministrazione.

1) I fabbisogni

Vanno indicati tutti i fabbisogni di attività che saranno coperti dalle spese tecniche sia prodromiche che necessarie al perfezionamento dell'operazione.

2) Output necessari

Indicare quali output, anche in riferimento al Codice dei contratti (D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.), sono stati elaborati e quali saranno da elaborare

3) Risorse Umane

In riferimento al numero ed alle loro qualifiche (professionalità) necessarie

4) Costi unitari

Quali unità di costo sono utilizzate per definire l'impegno finanziario

5) Costo totale

Il procedimento di definizione del costo con riferimento agli aspetti che ne garantiscano la congruità.